

MARINA MANTOVANI

GINECOLOGIA ESTETICA E FUNZIONALE

TRATTAMENTI COMBINATI PER IL
RINGIOVANIMENTO VULVO-VAGINALE



Officina Editoriale Oltrarno

GINECOLOGIA ESTETICA E FUNZIONALE

Trattamenti combinati per il ringiovanimento vulvo-vaginale

Copyright © 2022, Officina Editoriale Oltrarno S.r.l. - Firenze

Questo libro è protetto da copyright. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta in qualsiasi forma o attraverso qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura, o utilizzata attraverso qualsiasi altro mezzo di informazione. La Casa Editrice si riserva il diritto di promuovere, a sua tutela, azioni legali, verso coloro che arbitrariamente non si adeguano a tale norma. Inoltre, il redattore, gli autori e l'editore non sono responsabili degli errori o delle omissioni o di alcune conseguenze dall'applicazione delle informazioni in questo libro e non garantiscono, in maniera espressa o implicita, la totalità, l'esattezza e la completezza del contenuto della pubblicazione. L'applicazione di queste informazioni rimane responsabilità professionale del medico.

L'Editore

Con il patrocinio di



Associazione italiana terapia autologa rigenerativa

Progetto editoriale

Davide Di Maggio

Graphic layout e Web page

Roberta Dolce

Customer management

Andrea Ortolani

andrea@oefirenze.com

Segretaria di produzione

Carlotta Cirri

ISBN: 9791280318121

Officina Editoriale Oltrarno S.r.l. - Firenze

www.oefirenze.com

info@oefirenze.com

digital.oefirenze.com



OEO è una casa editrice a impatto zero e tutti i suoi libri sono stampati a Firenze su carta FSC (Forest Stewardship Council)

GINECOLOGIA

ESTETICA E FUNZIONALE

**TRATTAMENTI COMBINATI PER IL
RINGIOVANIMENTO VULVO-VAGINALE**



Officina Editoriale Oltrarno

*"Ho apprezzato molto la seconda fioritura...
Improvvisamente, arrivata ai 50 anni,
ti accorgi che ti si apre davanti una nuova vita!"*

Agatha Christie

Premessa

In modo più o meno consapevole, stiamo assistendo a importanti cambiamenti culturali nell'approccio alla medicina e alla cura di noi stessi.

Partendo dagli aspetti più generali, una rivoluzione fondamentale che si è via via affermata negli ultimi decenni è l'enfasi sulla prevenzione. Estremizzando, ma in alcune culture questo concetto è molto radicato, si potrebbe affermare che il compito dei medici è principalmente quello di mantenere lo stato di salute, e solo in caso di fallimento di questo obiettivo o di evento endogeno o esogeno non prevedibile (infettivo, traumatico o altro) diventa determinante l'intervento terapeutico in senso stretto, medico o chirurgico. In modo più aderente alla realtà e all'evoluzione del sapere medico, l'enorme avanzamento delle conoscenze sulle basi cellulari e molecolari e degli strumenti diagnostici, unita all'attenzione alla fisiologia e alla fisiopatologia dei diversi sistemi del nostro organismo può consentire al medico di intervenire in modo più precoce ed efficace per mantenere o ripristinare, ove possibile, un corretto equilibrio.

Un secondo approccio culturale di grande rilevanza, strettamente legato al primo, vede la relazione con il medico come estensione e completamento naturale della cura che ognuno di noi dovrebbe dedicare al proprio benessere psico-fisico. Questo è, o dovrebbe essere, una costante della nostra vita, molto spesso negletta in quanto distratti dai tanti obiettivi e impegni della nostra esistenza individuale, familiare e sociale. In quest'ottica, gli aspetti squisitamente tecnici delle competenze mediche sono indissolubilmente legati agli aspetti relazionali e all'attenzione alle componenti psicologiche.

Una terza rivoluzione, più specificamente legata al tema di questa introduzione, è l'acquisita consapevolezza sull'importanza della medicina di genere da un lato, e dall'altro sulla evoluzione fisiologica del nostro approccio mentale ed emotivo e del nostro organismo in relazione alle diverse età della nostra esistenza. Questa consapevolezza è stata focalizzata, dagli albori della medicina, su alcune età e condizioni fisiologiche come l'infanzia e la gravidanza, lasciando maggiormente in ombra altre condizioni quali la menopausa e, più in generale, le modificazioni anatomiche, fisiologiche e psicologiche legate alla transizione dall'età adulta a quella più avanzata. Cono d'ombra che ha riguardato in diversi casi sia i medici, sia le donne stesse riluttanti a essere pienamente consapevoli del proprio diritto al benessere anche sessuale in ogni età della vita.

Il volume della Dottoressa Mantovani ha il grande pregio di presentare in maniera chiara e gradevole gli aspetti specificamente legati all'evoluzione degli organi e della sfera sessuale femminile, nel passaggio dall'età fertile alla menopausa, con un approccio e uno sfondo culturale chiaramente ancorato agli aspetti sopra ricordati: prevenzione, relazione, consapevolezza e cura di sé; su questo si innesta una aggiornata e completa trattazione dei rilevanti aspetti anatomici, fisiologici, endocrinologici e psicologici. Forse non è casuale che l'autrice sia donna oltre che ottima ginecologa, come non è casuale che la maggioranza degli iscritti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, ormai da diversi anni, siano ragazze. La sensibilità femminile è un valore aggiunto in tutti i campi. Il futuro è donna, anche in medicina.

Carlo Adolfo Porro

Professore Ordinario di Fisiologia

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Autrice



MARINA MANTOVANI

Medico Chirurgo, Specialista in Ginecologia e Ostetricia, Vicepresidente A.I.T.A.R. (Associazione Italiana Terapia Autologa Rigenerativa).

Si laurea in Medicina e Chirurgia nel 1979, presso l'Università di Modena e consegue la specializzazione in Ostetricia e Ginecologia presso lo stesso Ateneo nel 1983. Dal 1980 al 1985 lavora come borsista nel Consultorio di Modena e come assistente presso il Policlinico di Modena e l'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Nel 1985 lascia l'attività ospedaliera per dedicarsi completamente al lavoro consultoriale, dove rimane fino al 2016 e dove si occupa soprattutto di Educazione Sanitaria nelle scuole e della fisiopatologia del basso tratto genitale come colposcopista.

Negli ultimi 10 anni si è dedicata soprattutto al benessere delle donne in menopausa, cercando di migliorare la loro qualità di vita, sia a livello funzionale che a livello estetico.

Utilizza le terapie più moderne, dagli ormoni bioidentici di origine vegetale (personalizzati in formulazioni galeniche), al laser vulvovaginale, alla carbossiterapia e all'acido ialuronico iniettivo e infine alla medicina rigenerativa con cellule staminali omologhe di origine mesenchimale, fiore all'occhiello della sua attività.

Ha registrato come proprietà intellettuale un protocollo di prevenzione e terapia dell'aging vulvovaginale e della sindrome genitourinaria chiamato L.A.S.C. dalle iniziali dei trattamenti utilizzati (laser, acido ialuronico, staminali mesenchimali omologhe, carbossiterapia).

Nell'agosto 2021 pubblica insieme al professor Alessandro Gennai e alla dottoressa Paola Rosalba Russo un articolo dal titolo *"A new approach to regenerative medicine in gynecology"*, per l'International Journal of Gynecology and Obstetrics.

Indice

	INTRODUZIONE	12
	PREVENZIONE E STILE DI VITA	14
1	CENNI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL BASSO TRATTO GENITALE FEMMINILE	17
	ANATOMIA	19
	Portio	20
	Vagina	20
	Vulva	21
2	AGING VULVOVAGINALE	23
	CAUSE	26
	SINTOMATOLOGIA SOGGETTIVA	31
	OBIETTIVITÀ	33
3	TERAPIE	37
	TERAPIE SISTEMICHE	39
	TERAPIE LOCALI	40
	DISPOSITIVI MECCANICI	40
	Esercizi di Kegel	41
	Pelvic balls	42
	Dilatatori vaginali	43
	Vibratori	43

4 **PROTOCOLLO L.A.S.C.** **47**

LASERTERAPIA VULVOVAGINALE	49
ACIDO IALURONICO INIETTIVO	58
Casi Clinici	63
IMPIANTO DI CELLULE STAMINALI MESENCHIMALI...	70
Casi Clinici	78
CARBOSSITERAPIA VULVOVAGINALE	86
Casi Clinici	88
PROTOCOLLI TERAPEUTICI	91
Prevenzione	91
Sindrome genitourinaria lieve	91
Sindrome genitourinaria moderata	92
Sindrome genitourinaria grave	92

5 **RINGIOVANIMENTO ESTETICO** **95**

LABIOPLASTICA	98
Trattamenti	99
Complicanze	100
Postintervento	101
VULVOPLASTICA	101
SBIANCAMENTO DELLA ZONA VULVARE E PERIANALE	102
CONCLUSIONI	103

BIBLIOGRAFIA	104
---------------------	------------

INDICE ANALITICO	107
-------------------------	------------



INTRODUZIONE

Marina Mantovani

L'aumento dell'età media della vita rispetto al secolo scorso, che nelle donne è passata da 50 a 83/87 anni, ha determinato un aumento dell'attenzione a tutte le patologie femminili e a tutto quello che può migliorare la qualità della vita.

Questo perché se noi non riusciamo a far coincidere l'aspettativa di salute con l'aspettativa di vita l'invecchiamento diventa veramente insostenibile sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico.

Le donne del 21° secolo sono donne nuove, che hanno vissuto la rivoluzione ses-



suale e hanno visto nascere il nuovo diritto di famiglia, la contraccezione (e con questa la maternità come scelta), l'aborto, sono donne indipendenti che lavorano e ricoprono spesso ruoli fino a pochi anni fa riservati solo a figure maschili. Queste donne nuove vivono in modo diverso, rispetto al passato, i cambiamenti del proprio corpo e prestano maggiore attenzione alle modificazioni dei loro genitali, visti un tempo solamente come gli organi deputati alla riproduzione.

La vagina e la vulva riprendono la loro identità di organi fondamentali per la salute

sessuale e la loro integrità è imprescindibile per prevenire la sindrome genitourinaria così frequente in postmenopausa.

Tuttavia per molte donne è ancora estremamente difficile affrontare questi argomenti, per imbarazzo, per pudore, perché è luogo comune che la menopausa coincida con l'ineluttabile progressione della vita e che sia da subire come "un evento naturale". Solo il 25% infatti riferisce queste problematiche al proprio ginecologo, quando almeno il 50% delle donne in menopausa ne soffre, e almeno il 70% dei medici non indaga questo tipo di sintomatologia.

A tutt'oggi esistono ancora molti tabù sulla sessualità, soprattutto quando manca la parte procreativa e rimangono solo l'aspetto ludico e relazionale e quando il ruolo di madre lascia il posto a quello di "compagna".

Il nostro lavoro è fondamentale perché dobbiamo far sì che le donne prendano coscienza dei loro cambiamenti, che li accettino, ma soprattutto che sappiano che al giorno d'oggi abbiamo tutti gli strumenti per affrontare qualsiasi problema.

È importante leggere tra le righe quello che le pazienti non dicono e che noi possiamo ipotizzare dalla anamnesi e dall'esame clinico ed affrontare con grande sensibilità gli argomenti che sappiamo essere "spinosi", cercando di infondere alle nostre pazienti la sicurezza in se stesse che con gli anni tende a diminuire.

Il ringiovanimento dei genitali diventa uno strumento soprattutto funzionale, ma anche estetico, che riporta indietro le lancette dell'orologio e fa sì che la donna e la coppia possano ritornare al loro equilibrio, inoltre se iniziamo a trattare le donne quando inizia l'aging, intorno ai 40 anni, oltre alla terapia possiamo fare veramente una importante prevenzione.

In qualità di ginecologa mi sento privilegiata in quanto posso accompagnare le mie pazienti in questo cammino dall'età fertile alla menopausa e posso aiutarle proprio in termini di qualità di vita.